

Barometro Banking Regulation - Aprile 2024

Contesto di riferimento

Nel corso degli ultimi anni, gli eventi legati all'emergenza sanitaria Covid e alla guerra in Ucraina hanno offerto un **quadro macroeconomico** caratterizzato da forte **incertezza** e **instabilità** in cui le banche devono operare.

A ciò si aggiungono gli **impatti** di una regolamentazione complessa come **Basilea IV**, che sarebbe dovuta entrare in vigore già dal 2022, ma che proprio in ragione della sua portata è stata rinviata agli esercizi successivi.

In tale contesto, il ruolo del **Regolatore** sta evolvendo da una pura attività di identificazione dei limiti ad un approccio olistico, con impatti anche diretti sulle **scelte di business**, per garantire che gli istituti si dotino degli strumenti necessari alla gestione di una situazione fortemente mutevole. In quest'ottica sono sempre più **frequenti** i momenti di **collaborazione tra Regolatore e istituti bancari** (*si consideri a titolo esemplificativo l'esercizio del Climate Stress Test*).

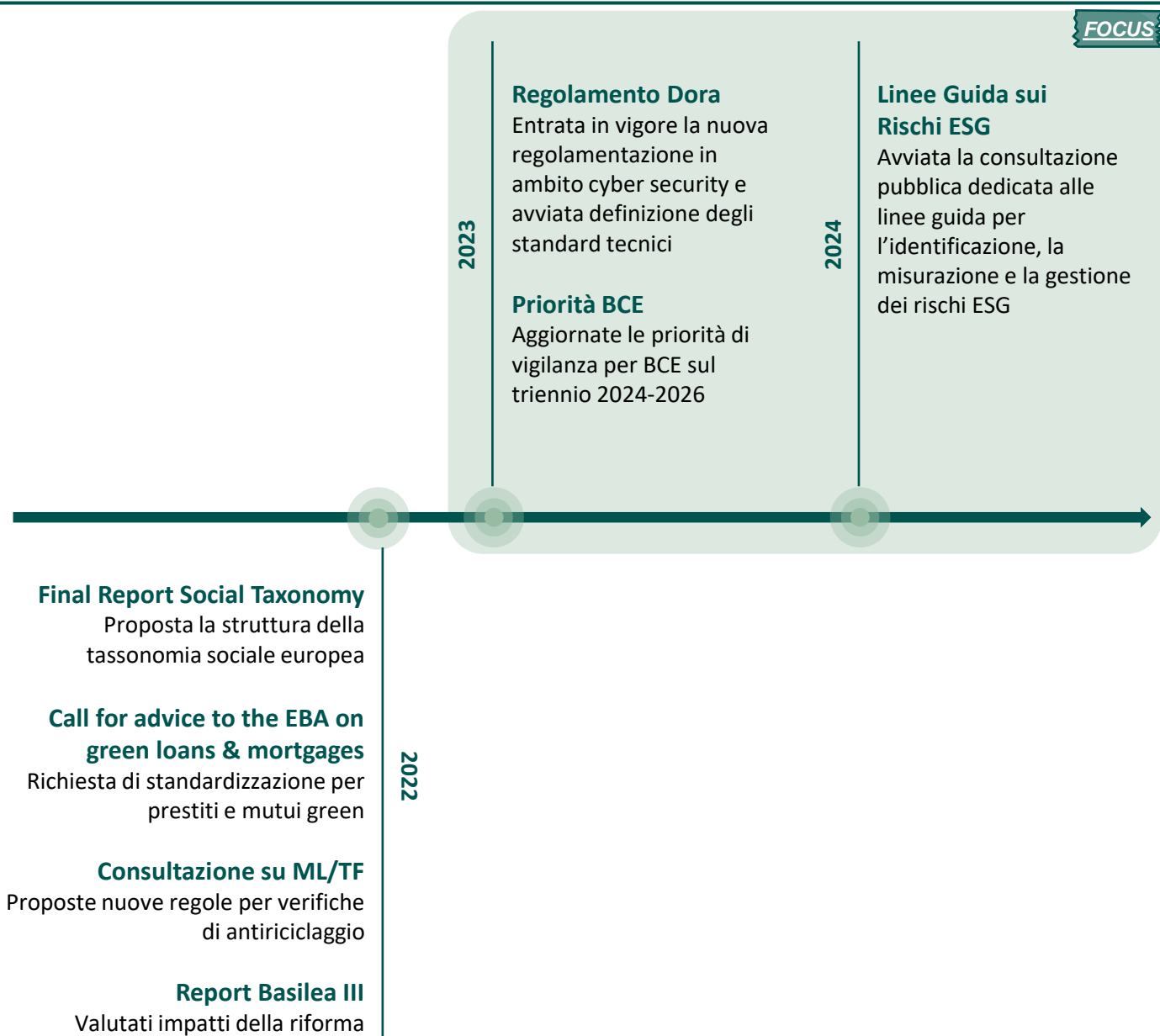
L'attività del Regolatore si sostanzia in alcune **macro-tematiche chiave** che stanno guidando l'evoluzione normativa:

- Il passaggio ad una **valutazione olistica** del **rischio**
- L'identificazione dei possibili impatti **ESG**
- La possibilità di sfruttare le nuove **opportunità digitali**

Alla luce di un contesto altamente instabile e mutevole, cresce la necessità di uno **strumento che guidi nella comprensione dell'evoluzione normativa**. Con il **Barometro Banking Regulation**, il **Gruppo Cerved** vuole rispondere a questa esigenza fornendo **aggiornamenti quadrimestrali** e **pubblicazioni ad hoc** in caso di novità rilevanti.

Barometro Banking Regulation - Aprile 2024

Timeline dei principali interventi normativi



Highlights



Priorità BCE 24-26: vulnerabilità individuate come priorità

La BCE ha definito le nuove priorità di vigilanza bancaria per il periodo 2024-2026. Attraverso un'analisi approfondita delle vulnerabilità attuali, il documento stabilisce obiettivi chiari e programmi di lavoro mirati, offrendo una visione cruciale per le banche e i supervisori, volti a navigare il complesso panorama finanziario futuro con maggiore sicurezza e innovazione

 [FOCUS NELLE PAGINE SUCCESSIVE](#)

Cyber stress test e regolamento DORA: quali impatti?

La sicurezza informatica è una delle maggiori priorità di vigilanza per BCE. Nel 2024 gli istituti di credito saranno chiamati ad adeguare i propri sistemi ICT agli standard tecnici previsti dal DORA (Digital Operational Resilience Act) in vista dell'entrata in vigore del regolamento stesso, prevista per Gennaio 2025. Prevista inoltre l'attivazione da parte di BCE di uno stress test cyber, finalizzato a verificare le capacità di resilienza e recupero agli attacchi informatici da parte degli istituti di credito.



 [FOCUS NELLE PAGINE SUCCESSIVE](#)

Quali sfide sui rischi ESG?

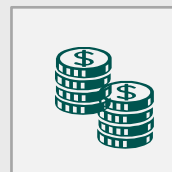


L'evoluzione normativa spinge verso l'integrazione dei rischi ESG nei modelli di gestione del rischio. Le banche dovranno confrontarsi con il rilascio delle linee guida EBA sulla gestione dei rischi ESG e con la necessità sempre crescente di allinearsi agli obiettivi dell'UE, per evitare l'esposizione al rischio di transizione. Inoltre, EBA ha lanciato una survey per valutare la fattibilità di un metodo standardizzato per stimare l'esposizione ai rischi ESG, confermando l'attenzione delle autorità.

 [FOCUS NELLE PAGINE SUCCESSIVE](#)

Fondo di Garanzia: le regole per il 2024

Dal 1° gennaio è entrata in vigore la riforma del Fondo di garanzia per le PMI, in applicazione del DL Anticipi, che sarà valida per 12 mesi. Tra le novità: l'ammissibilità al Fondo per small mid cap e enti del terzo settore, la variazione delle percentuali di copertura, l'esclusione delle imprese in fascia 5. Confermati l'importo massimo garantito per singola impresa (5 mln) e la gratuità per le microimprese. La riforma (oltre a favorire una maggiore disposizione da parte delle banche a erogare credito alle imprese, ampliando l'elenco dei potenziali beneficiari) pone le basi per un potenziale incremento delle richieste.

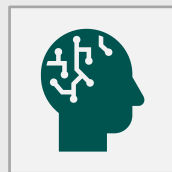


PSD3 e servizi di pagamento: quali novità in arrivo?

La Commissione europea ha presentato alcune proposte legislative di revisione della PSD2 (*Financial data access and payments package*). Le modifiche, che rappresentano un'evoluzione del quadro dei pagamenti dell'UE, mirano a rafforzare la lotta alla frode, facilitare l'accesso dei fornitori di servizi di pagamento non bancari ai sistemi di pagamento dell'UE, migliorare l'open banking, aumentare la protezione dei consumatori e fondere i quadri giuridici applicabili alla moneta elettronica e ai servizi di pagamento.

AI ACT: che impatto avrà sulle banche?

Il Parlamento europeo ha approvato il Regolamento sull'Intelligenza Artificiale (*AI Act*). Le banche, in qualità di soggetti fornitori e utenti di sistemi di AI, dovranno valutare gli impatti che il Regolamento avrà sulla propria attività e sui propri prodotti, implementando strategie di governance e controllo per conformarsi alle disposizioni del Regolamento. Ciò risulta fondamentale non solo per ridurre i potenziali rischi, ma anche per sfruttare tutte le opportunità che l'AI Act porterà nel mercato.



Focus Priorità BCE: vulnerabilità - priorità



CONTENUTI PUBBLICAZIONE

La BCE ha ridefinito **le priorità per il prossimo triennio** che si concentrano sia sui rischi a breve termine per il settore bancario (priorità 1) sia sull'esigenza di affrontare sfide più strutturali a medio termine (priorità 2 e 3).

Ciascuna priorità è intesa a fronteggiare a una serie di vulnerabilità del settore bancario, denominate "vulnerabilità individuate come priorità", per le quali sono stati fissati obiettivi strategici specifici e sono stati elaborati programmi di lavoro volti all'attenuazione dei rischi sottostanti.

- 1 Rafforzare la capacità di tenuta agli shock** macrofinanziari e geopolitici nell'immediato
- 2 Accelerare gli interventi per porre efficacemente rimedio alle carenze nella governance e nella gestione dei rischi climatici e ambientali**
- 3 Ulteriori progressi nella trasformazione digitale** e nella realizzazione di solidi assetti di resilienza operativa



NOVITA' DA PRESIDARE

- **Rafforzamento dei quadri di gestione del rischio** di credito e del rischio di controparte, nonché dei quadri di gestione delle attività e passività (ALM), per affrontare le vulnerabilità derivanti dall'evoluzione del contesto macro-economico e dalle tensioni geopolitiche.
- **Miglioramento della governance interna e dell'efficacia dei controlli dei rischi** (con particolare attenzione sulla gestione dei rischi climatici e ambientali) e allineamento delle pratiche con le aspettative regolamentari e di vigilanza.
- **Sviluppo di strategie di trasformazione digitale solide** e quadri di resilienza operativa, in particolare per quanto riguarda la gestione dei rischi IT, l'outsourcing e i rischi di cybersicurezza.

PUNTI APERTI...

Previsto l'avvio di un piano di assessment dedicato agli istituti vigilati per verificarne le capacità di tenuta dei PTF creditizi e l'adeguatezza delle strutture organizzative

Accedi alla normativa



Focus: Cyber stress test e DORA



CONTENUTI PUBBLICAZIONE

- A seguito dell'entrata in vigore nel gennaio 2023 del **DORA** (Digital Operational Resilience Act) le autorità di vigilanza ESAs hanno **avviato la definizione degli standard tecnici** necessari per renderne operative le disposizioni
- **Pubblicato a gennaio 2024 primo set di disposizioni** riferite a:
 - ICT risk management framework (Dora, capitolo 2)
 - Criteri di classificazione e reporting degli incident (Dora, capitolo 3)
 - Gestione rischi di terze parti (Dora, capitolo 5)
- Completamento degli standard previsto per **luglio 2024**, in linea con le tempistiche di entrata in vigore di DORA (gennaio 2025)
- Rafforzamento normativo in ambito sicurezza IT di forte interesse per il normatore anche a seguito dell'“**IT and cyber-risk assessment**” che ha evidenziato **basce performance in materia di presidio dei rischi e resilienza dei sistemi IT** per le significant bank

NOVITA' DA PRESIDARE

- L'entrata in vigore del **regolamento DORA prevista per gennaio 2025** comporta per gli istituti di credito un doppio intervento:
 - Internamente, è **necessario adeguare i sistemi ICT per garantire allineamento** rispetto agli standard DORA
 - In parallelo, è necessario attivare un **assessment dei fornitori** per verificarne l'aderenza ai principi DORA e i tempi di adeguamento
- Inoltre, a seguito delle evidenze dal “IT and Cyber-risk assessment”, le significant bank saranno tenute a **condividere su base annuale con BCE un questionario sul rischio informatico**; previste **attività di monitoraggio e confronto dei JST** con le significant banks finalizzate all'indirizzo delle criticità riscontrate durante l'assessment
- Prevista inoltre nel 2024 l'attivazione di uno **cyber stress test** per misurare il grado di resilienza e le capacità di recupero da un attacco informatico

PUNTI APERTI...



Gli istituti di credito possono recepire la prima *wave* di standard tecnici e verificarne il livello di copertura tramite un assessment dedicato

Opportuno inoltre attivare sessioni di warm-up con le funzioni più impattate (es. IT) in vista del prossimo stress test dedicato alla sicurezza informatica

Accedi alla normativa



IT and Cyber risk assessment



DORA tech standard



Cyber stress test

Focus: La sfida dei rischi ESG



CONTENUTI PUBBLICAZIONE

EBA ha avviato la consultazione pubblica sulle linee guida per la gestione dei rischi ESG. Tra le indicazioni contenute nella prima versione del documento emerge in particolare:

- definiti gli standard minimi e le metodologie di riferimento per identificare, misurare, gestire e monitorare i rischi ESG
- richiesto lo sviluppo di piani pluriennali per la gestione dei rischi ESG, completi di timeline, milestone e obiettivi intermedi quantificabili
- definito un framework di criteri (qualitativi e quantitativi) che sarà adottato per valutare l'impatto dei rischi ESG su profilo di rischio e solvibilità

Inoltre, EBA ha avviato un'indagine di settore relativa alle logiche di classificazione dell'esposizione ai rischi ESG, con l'obiettivo di valutare:

- la disponibilità di dati ESG per le banche e la loro accessibilità
- la possibilità di introdurre una metodologia standardizzata per l'identificazione e la stima delle esposizioni soggetti a rischi ESG

Infine, BCE ha pubblicato gli esiti relativi all'assessment dedicato a verificare l'allineamento dei finanziamenti delle banche agli obiettivi EU, da cui emerge in particolare che **il 90% delle banche non è allineato agli obiettivi definiti sui rischi di transizione**. Inoltre, la mancata aderenza agli obiettivi definiti dagli accordi di Parigi espone il 70% delle banche a possibili azioni legali nel prossimo futuro da parte degli organismi internazionali.

NOVITA' DA PRESIDARE

- **Integrazione delle linee guida nei sistemi e nei processi di gestione del rischio**, secondo gli standard che verranno identificati da EBA e stesura di piani pluriennali
- **Consolidamento di sistemi** per la raccolta e l'aggregazione di dati relativi ai rischi ESG
- Valutazione del livello di **allineamento del proprio portafoglio con gli obiettivi climatici UE**, utilizzando la metodologia di self-assessment descritta da EBA

PUNTI APERTI...



Dal punto di vista commerciale, necessario per gli istituti di credito impattati sviluppare un piano azioni mirato a ri-allineare i volumi di produzione con gli obiettivi climatici dichiarati

Necessario inoltre proseguire l'iter di aggiornamento dei processi creditizi interni con l'integrazione dei fattori ESG

Accedi alla normativa



Linee guida rischi ESG



Survey di settore



Allineamento obiettivi UE

MBSCONSULTING

INNOVATION TEAM

Research & Analytics MBS



Siamo a disposizione per ulteriori approfondimenti



Umberto Bellorini

Partner

u.bellorini@mbsconsulting.it

+39 334 6536689



Matteo Feroldi

Senior Specialist

m.feroldi@innovationteam.eu

+39 347 8154406



Mattia Macaluso

Senior Manager

m.macaluso@mbsconsulting.it

+39 348 4187152



Annalisa Palmisano

Specialist

a.palmisano@innovationteam.eu

+39 337 1614540

Siamo il primo gruppo di **Solution Consulting** completamente italiano. Le nostre competenze di strategic advisory, change management e ricerca forniscono alle imprese **soluzioni end to end sostenibili, avanzate e concrete.**

Dal 2013, **Innovation Team**, la nostra struttura di Research & Analytics, accompagna i clienti per monitorare il **posizionamento competitivo** sui mercati, valutare i **trend di cambiamento** e supportare l'**innovazione dell'offerta, dei servizi e dei canali distributivi.**

Dal 2019 facciamo parte del **Gruppo Cerved** e possiamo far leva su sinergie che ci consentono di estrarre e mettere al servizio del business il **valore dei dati.**



Ampia esperienza di advisory nel settore bancario



Vasto know-how metodologico



Competenze specifiche di settore



Base dati esclusiva e proprietaria



Approccio data-driven